

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01030687

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione gruppi equestri

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1936

DTSF - A 1938

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Sironi Mario

AUTA - Dati anagrafici 1885/ 1961

AUTH - Sigla per citazione 00005368

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISV - Varie	varie
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1988
RSTE - Ente responsabile	SBAS RM
RSTN - Nome operatore	Liberti Antonio/ Capponi Gianni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione pittorica disposta sui lati est e ovest della sala intorno alle porte di accesso.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Fin dal 1932 Sironi aveva sostenuto la necessità di ritorno alla pittura murale per la creazione di un'arte rivolta alla collettività. All'enunciazione teorica (1933, Manifesto della Pittura Murale) seguirono gli affreschi per la V Triennale di Milano (1933) e per l'Aula Magna dell'Università di Roma (1935) e il mosaico dell'"Italia Corporativa" (1936). Lo stile maturato da Sironi in queste opere si riflette negli affreschi della Casa Madre dei Mutilati, caratterizzati da una ricerca di semplificazione formale, con precisi riferimenti all'arte del passato (v. gruppo equestre che si richiama agli esempi di Paolo Uccello, del Verrocchio e di Andrea del Castagno). Realizzati per il luogo dove si conservano le bandiere delle prime Associazioni dei Mutilati, gli affreschi furono inaugurati da Mussolini il 3 ottobre 1938. Sironi iniziò gli affreschi nel 1936, dal gruppo equestre del re, fece un bozzetto da una fotografia e poi il cartone (uno dei bozzetti è stato ritrovato). Essendosi l'intonaco asciugato troppo in fretta, Sironi incaricò il restauratore Ferretti, che allora collaborava con Oppo agli affreschi della Corte delle Vittorie, di rifare il gruppo equestre. Nascosti dietro una cortina muraria alla fine della II guerra mondiale, i due affreschi sono stati riportati in luce dalla SBAS RM nel settembre 1988.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 0_0
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1990

CMPN - Nome

Matitti F.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Pedrocchi A.M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Colonna D.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Colonna D.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI